

Matteo Renzi annuncia le dimissioni di Bellanova, Bonetti e Scalfarotto

Pubblicato: Mercoledì 13 Gennaio 2021



Matteo Renzi ha annunciato in conferenza stampa le dimissioni delle ministre Teresa Bellanova, Elena Bonetti e del sottosegretario Ivan Scalfarotto. L'incontro, trasmesso in streaming, si è tenuto intorno alle 18, dopo una giornata d'attesa.

«Sono momenti difficili – ha esordito il senatore di Italia Viva -. Per dimettersi ci vuole coraggio, libertà e senso di responsabilità. È più difficile lasciare un posto e una poltrona che aggrapparsi alla ricerca dello *status quo*. Ma dobbiamo essere franchi, viviamo una grande crisi, che è quella politica ma pandemica».

Continua: «**Questa crisi non è stata aperta da Italia Viva, ma è aperta da mesi.** La politica richiede il rispetto delle regole della democrazia e proprio perché c'è la pandemia occorre rispettarle. Pensiamo che sia necessario affrontare i tre punti cardine che le ministre e il sottosegretario hanno scritto al Presidente del Consiglio. Se le forze politiche dell'attuale maggioranza hanno voglia di affrontare i temi che sono sul tappeto da mesi lo facciamo ma senza continui giochi di parole, senza continui rinvii sui social. Se le forme della democrazia non vengono rispettate qualcuno deve avere il coraggio di dire che il re è nudo».

«Se c'è una crisi politica la si affronta nelle sedi istituzionali – continua Renzi – Non accettiamo la trasformazione della democrazia in un reality show. L'emergenza non può essere l'unico elemento che tiene in vita il governo. Abbiamo di crescita, ci sarà un motivo se l'Italia è il paese con il maggior

numero di morti. peggior livello e numero di giorni persi per scuola. E dobbiamo darci una smossa».

«**Recovery Plan? Ci hanno detto che eravamo degli irresponsabili Pierini e poi ci hanno dato ragione.** Rimanere un grande problema: perché non si prende il MES. Non prenderlo per motivo ideologico è irresponsabile. Siamo pronti a essere come gli altri: quelli che vengono che va tutto bene, andrà tutto bene se la politica fa il suo mestiere che non è prendere tanti like».

«A noi non interessa la nostra persona carriera, ci interessa il Paese. Il Punto non è lo sbocco della crisi: per noi è oggi, possiamo stare in maggioranza se ci vogliono ma ci vogliono non dobbiamo essere i “segna posto”. Quando ci mettiamo a lavorare non ci facciamo prendere in giro. **Non credo al voto perché in Parlamento non ci sono le condizioni di andare al voto**».

In serata il presidente del Consiglio, **Giuseppe Conte, accetta le dimissioni delle ministre di Italia Viva.** “Mi sono state comunicate attraverso una comunicazione via mail – ha detto in apertura del Cdm come riporta l’Ansa – e le accetto. Naturalmente questa sera ho informato della situazione il Presidente Mattarella. Purtroppo Italia Viva si è assunta la grave responsabilità di aprire una crisi di governo”.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it